COMMISSIONE VII
CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE

RESOCONTO STENOGRAFICO

SEDE LEGISLATIVA

36.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2012

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **MANUELA GHIZZONI**

INDICE

PAG.

Sulla pubblicità dei lavori:

Ghizzoni Manuela, *Presidente* 3

Proposte di legge *(Seguito della discussione e rinvio)*:

Aprea ed altri: Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche statali (C. 953); Angela Napoli: Disciplina del sistema nazionale di istruzione (C. 806); Angela Napoli: Disciplina degli organismi di partecipazione e di responsabilità e delle strutture di supporto all'autonomia didattica, di ricerca e sviluppo delle istituzioni scolastiche (C. 808); Angela Napoli: Disposizioni in materia di stato giuridico degli insegnanti e di rappresentanza sindacale nelle istituzioni scolastiche (C. 813); Frassinetti: Norme concernenti gli organi collegiali di autogoverno delle istituzioni scolastiche (C. 1199); De Torre ed altri: Disciplina del governo partecipato della scuola dell'autonomia (C. 1262); De Pasquale ed altri: Disposizioni concernenti il governo partecipato della scuola dell'autonomia, la formazione degli insegnanti e il loro reclutamento (C. 1468); Cota ed altri: Nuove norme per il reclutamento regionale del personale docente (C. 1710); Carlucci ed altri: Norme generali sullo stato giuridico degli insegnanti delle istituzioni scolastiche e formative (C. 4202); Capitanio Santolini: Disposizioni concernenti l'autogoverno delle istituzioni scolastiche e la libertà di scelta educativa delle famiglie, nonché la riforma dello stato giuridico dei docenti (C. 4896); Centemero: Norme concernenti l'organizzazione e l'autogoverno delle istituzioni scolastiche (C. 5061); Di Pietro ed altri: Norme per l'autogoverno del sistema educativo di istruzione e formazione nonché in materia di organizzazione delle istituzioni scolastiche, formazione e reclutamento del personale docente e istituzione di un'area contrattuale specifica per il personale del comparto della scuola (C. 5075):

Ghizzoni Manuela, *Presidente* 3, 4, 5

Barbieri Emerenzio (PdL), *Relatore* 4

Goisis Paola (LNP) 5

ALLEGATO: Emendamenti approvati 7

N. B. Sigle dei gruppi parlamentari: Popolo della Libertà: PdL; Partito Democratico: PD; Lega Nord Padania: LNP; Unione di Centro per il Terzo Polo: UdCpTP; Futuro e Libertà per il Terzo Polo: FLpTP; Popolo e Territorio (Noi Sud-Libertà ed Autonomia, Popolari d'Italia Domani-PID, Movimento di Responsabilità Nazionale-MRN, Azione Popolare, Alleanza di Centro-AdC, Democrazia Cristiana): PT; Italia dei Valori: IdV; Misto: Misto; Misto-Alleanza per l'Italia: Misto-ApI; Misto-Movimento per le Autonomie-Alleati per il Sud: Misto-MpA-Sud; Misto-Liberal Democratici-MAIE: Misto-LD-MAIE; Misto-Minoranze linguistiche: Misto-Min.ling.; Misto-Repubblicani-Azionisti: Misto-R-A; Misto-Noi per il Partito del Sud Lega Sud Ausonia: Misto-NPSud; Misto-Fareitalia per la Costituente Popolare: Misto-FCP; Misto-Liberali per l'Italia-PLI: Misto-LI-PLI; Misto-Grande Sud-PPA: Misto-G.Sud-PPA; Misto-Iniziativa Liberale: Misto-IL.

PAGINA BIANCA

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
MANUELA GHIZZONI

La seduta comincia alle 13,45.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Sulla pubblicità dei lavori.

PRESIDENTE. Avverto che, ai sensi dell'articolo 65, comma 2 del Regolamento, la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso l'attivazione di impianti audiovisivi a circuito chiuso.

Seguito della discussione delle proposte di legge Aprea ed altri: Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche statali (C. 953); Angela Napoli: Disciplina del sistema nazionale di istruzione (C. 806); Angela Napoli: Disciplina degli organismi di partecipazione e di responsabilità e delle strutture di supporto all'autonomia didattica, di ricerca e sviluppo delle istituzioni scolastiche (C. 808); Angela Napoli: Disposizioni in materia di stato giuridico degli insegnanti e di rappresentanza sindacale nelle istituzioni scolastiche (C. 813); Frassinetti: Norme concernenti gli organi collegiali di autogoverno delle istituzioni scolastiche (C. 1199); De Torre ed altri: Disciplina del governo partecipato della scuola dell'autonomia (C. 1262); De Pasquale ed altri: Disposizioni concernenti il governo partecipato della scuola dell'autonomia, la formazione degli insegnanti e il loro reclutamento (C. 1468); Cota ed altri: Nuove norme per il reclutamento regionale del personale docente (C. 1710); Carlucci ed altri: Norme generali sullo stato giuridico degli insegnanti delle istituzioni scolastiche e formative (C. 4202); Capitanio Santolini: Disposizioni concernenti l'autogoverno delle istituzioni scolastiche e la libertà di scelta educativa delle famiglie, nonché la riforma dello stato giuridico dei docenti (C. 4896); Centemero: Norme concernenti l'organizzazione e l'autogoverno delle istituzioni scolastiche (C. 5061); Di Pietro ed altri: Norme per l'autogoverno del sistema educativo di istruzione e formazione nonché in materia di organizzazione delle istituzioni scolastiche, formazione e reclutamento del personale docente e istituzione di un'area contrattuale specifica per il personale del comparto della scuola (C. 5075).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione delle abbinate proposte di legge d'iniziativa dei deputati Aprea ed altri: « Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche statali »; Angela Napoli: « Disciplina del sistema nazionale di istruzione »; Angela Napoli: « Disciplina degli organismi di partecipazione e di responsabilità e delle strutture di supporto all'autonomia didattica, di ricerca e sviluppo delle istituzioni scolastiche »; Angela Napoli: « Disposizioni in materia di stato giuridico degli insegnanti e di rappresentanza sindacale nelle istituzioni scolastiche »; Frassinetti: « Norme concernenti gli organi collegiali di autogoverno delle istituzioni scolastiche », De Torre ed altri: « Disciplina del governo partecipato della scuola dell'autonomia »; De Pasquale ed altri: « Disposizioni concernenti il governo partecipato della scuola dell'autonomia, la

formazione degli insegnanti e il loro reclutamento »; Cota ed altri: « Nuove norme per il reclutamento regionale del personale docente »; Carlucci ed altri: « Norme generali sullo stato giuridico degli insegnanti delle istituzioni scolastiche e formative »; Capitanio Santolini: « Disposizioni concernenti l'autogoverno delle istituzioni scolastiche e la libertà di scelta educativa delle famiglie, nonché la riforma dello stato giuridico dei docenti »; Centemero: « Norme concernenti l'organizzazione e l'autogoverno delle istituzioni scolastiche »; Di Pietro ed altri: « Norme per l'autogoverno del sistema educativo di istruzione e formazione nonché in materia di organizzazione delle istituzioni scolastiche, formazione e reclutamento del personale docente e istituzione di un'area contrattuale specifica per il personale del comparto della scuola ».

Nella seduta di ieri la presidenza ha dato conto dei pareri delle Commissioni che si sono espresse sugli emendamenti approvati in linea di principio.

Per ottemperare alla condizione posta dalla I Commissione il relatore ha presentato una nuova formulazione dell'emendamento 5.3.

EMERENZIO BARBIERI, *Relatore*. Raccomando l'approvazione dell'emendamento a mia firma 5.3, che nella nuova formulazione recepisce la condizione posta dalla I Commissione.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli e degli emendamenti ad essi presentati *(vedi allegato)*, già approvati in linea di principio.

Passiamo all'esame dell'articolo 1 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 1.15 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 1.16 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 1.17 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 1.18 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 1, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 2 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento Zazzera 2.2.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 2.4 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 2, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 3 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 3.12 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 3.13 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 3.11 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 3.14 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 3, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 4 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 4.15 del relatore *(Nuova formulazione)*.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 4.16 del relatore *(Nuova formulazione)*.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 4.21 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 4, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 5 e dell'emendamento ad esso riferito.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 5.3 del relatore *(Nuova formulazione)*, presentato nell'odierna seduta.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 5, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 6 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 6.4 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 6.5 del relatore *(Nuova formulazione)*.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 6.6 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 6, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

PAOLA GOISIS. Presidente, vorrei precisare che era mia intenzione esprimere voto favorevole sull'emendamento 6.6 del relatore.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo 7 e dell'emendamento ad esso riferito.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 7.3 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 7, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 8 e dell'emendamento ad esso riferito.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 8.3 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 8, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 9 e dell'emendamento ad esso riferito.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 9.4 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 9, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 10 e degli emendamenti ad esso riferiti.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 10.4 del relatore.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 10.5 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 10, con le modifiche testé apportate.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 11 e delle proposte emendative ad esso riferite.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 11.8 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 11, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'articolo aggiuntivo 11.01 del relatore.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 12 e dell'articolo aggiuntivo ad esso riferito.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'articolo 12.

(È approvato).

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'articolo aggiuntivo 12.02 del relatore.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 13 e dell'emendamento ad esso riferito.

Nessuno chiedendo di parlare, pongo in votazione l'emendamento 13.1 del relatore.

(È approvato).

Pongo quindi in votazione l'articolo 13, con la modifica testé apportata.

(È approvato).

Passiamo all'esame dell'articolo 14.

Nessuno chiedendo di parlare, lo pongo in votazione.

(È approvato).

Secondo quanto concordato in ufficio di presidenza, rinvio il seguito della discussione della proposta di legge ad altra seduta.

La seduta termina alle 14.

IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE

DOTT. VALENTINO FRANCONI

Licenziato per la stampa il 12 febbraio 2013.

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

ALLEGATO

Norme per l'autogoverno delle istituzioni scolastiche statali (Testo unificato C. 953 Aprea, C. 806, C. 808 e C. 813 Angela Napoli, C. 1199 Frassinetti, C. 1262 De Torre, C. 1468 De Pasquale, C. 1710 Cota, C. 4202 Carlucci, C. 4896 Capitanio Santolini, C. 5061 Centemero e C. 5075 Di Pietro).

EMENDAMENTI APPROVATI

ART. 1.

Al comma 1, sostituire le parole: sancita dall'articolo 117 della Costituzione *con le seguenti:* costituzionalmente sancita.

1. 15. Il relatore.

Al comma 3, sostituire le parole: di cui alla presente legge *con le seguenti:* sull'istruzione.

1. 16. Il relatore.

Sostituire il comma 4, con il seguente:

4. Gli statuti delle istituzioni scolastiche regolano l'istituzione e la composizione degli organi interni, nonché le forme e le modalità di partecipazione della comunità scolastica. Per quanto attiene il funzionamento degli organi interni le istituzioni scolastiche adottano i regolamenti.

1. 17. Il relatore.

Al comma 5, lettera b) *sostituire le parole:* la professionalità *con le seguenti:* l'espressione della libertà di insegnamento.

1. 18. Il relatore.

ART. 2.

Al comma 1, sostituire le parole: funzioni tecniche *con le seguenti:* funzioni didattico educative.

2. 2. Zazzera, Di Giuseppe.

Al comma 1, lettera b) *dopo la parola:* dirigente *aggiungere la seguente:* scolastico,.

2. 4. Il relatore.

ART. 3.

Al comma 1, sostituire la lettera a) *con la seguente:*

a) redige, approva e modifica lo statuto, con la maggioranza dei due terzi dei suoi componenti.

3. 12. Il relatore.

Al comma 1, aggiungere la seguente lettera:

l) promuove la conferenza di rendicontazione di cui all'articolo 9.

3. 13. Il relatore.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Il consiglio dell'autonomia dura in carica per tre anni scolastici ed è rinnovato entro il 30 novembre successivo alla scadenza. Coloro che nel corso del triennio perdono i requisiti per essere eletti in consiglio vengono sostituiti dai primi dei non eletti nelle rispettive liste. La rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente.

3. 11. Il relatore.

Al comma 5, sostituire le parole da: non è soggetto ad approvazione *a:* salvo il controllo *con le seguenti:* è sottoposto al controllo.

3. 14. Il relatore.

Al comma 1 sostituire le lettere b), c), d) *ed* e), *con le seguenti:*

b) nelle scuole del primo ciclo la rappresentanza eletta dai genitori è paritetica con quella eletta dai docenti;

c) nelle scuole secondarie di secondo grado la rappresentanza eletta dai genitori e dagli studenti – in numero pari per ciascuna delle due componenti – è complessivamente paritetica con quella eletta dai docenti;

d) del consiglio fa parte un rappresentante eletto dal personale amministrativo, tecnico e ausiliare;

e) il consiglio può essere integrato, con il voto favorevole di almeno i 2/3 dei componenti del consiglio stesso, da ulteriori membri esterni, scelti fra le realtà di cui all'articolo 1 comma 2, in numero non superiore a due, che non hanno diritto di voto.

4. 15. *(Nuova formulazione)* Il relatore.

Sostituire il comma 3 con il seguente:

3. Il Consiglio dell'autonomia è presieduto da un genitore, eletto nel suo seno. Il presidente convoca il Consiglio dell'autonomia e ne fissa l'ordine del giorno. Il Consiglio si riunisce, altresì, su richiesta del dirigente scolastico o di almeno la metà dei suoi componenti.

4. 16. *(Nuova formulazione)* Il relatore.

Al comma 4, dopo le parole: senza diritto di voto *aggiungere le seguenti:* con funzioni di supporto tecnico-amministrativo.

4. 21. Il relatore.

ART. 5.

Al comma 1, dopo le parole: dirigente scolastico *aggiungere le seguenti:* nell'ambito delle proprie funzioni di cui all'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Conseguentemente, dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-*bis*. Al comma 2, dell'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono sostituite le parole: « Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, » con le seguenti: « Nel rispetto delle competenze del Consiglio dell'autonomia e del Consiglio dei docenti ».

5. 3. *(Nuova formulazione)* Il relatore.

ART. 6.

Al comma 1, sostituire la parola: programmare *con la seguente:* progettare.

Conseguentemente, al comma 2, sostituire le parole: la programmazione *con le seguenti:* la progettazione *e al comma 3, sostituire la parola:* programmata *con la seguente:* progettata.

6. 4. Il relatore.

Al comma 1, dopo la parola: Statuto *aggiungere le seguenti:* e il regolamento relativo al Consiglio dei docenti e sue articolazioni *e sostituire la parola:* disciplina *con la seguente:* disciplinano.

6. 5. Il relatore *(Nuova formulazione)*.

Dopo il comma 5, aggiungere il seguente:

5-*bis*. Il consiglio di classe è composto dai docenti di ciascuna classe, dai rappresentanti dei genitori e nella scuola secondaria di secondo grado dai rappresentanti di classe degli studenti.

6. 6. Il relatore.

ART. 7.

Al comma 1, sostituire le parole: valorizzano la *con le parole:* prevedono forme di.

7. 3. Il relatore.

ART. 8.

Al comma 1, sostituire le parole: da un minimo di tre *con le seguenti:* da un minimo di cinque *e dopo le parole:* e almeno un rappresentante delle famiglie *aggiungere le seguenti:* , un rappresentante degli studenti iscritto alla scuola secondaria di secondo grado e un rappresentante dei docenti.

8. 3. Il relatore.

ART. 9.

Al comma 1, sostituire le parole da: materie devolute *a:* in particolare *con le seguenti:* attività realizzate nell'ambito del piano dell'offerta formativa, in relazione anche alle finalità di cui all'articolo 1 comma 2, nonché.

9. 4. Il relatore.

ART. 10.

Al comma 1, sostituire le parole da: possono promuovere *fino a:* coordinamento delle stesse *con le seguenti:* possono promuovere o partecipare alla costituzione di reti, associazioni e organizzazioni *no profit*, consorzi e associazioni di scuole autonome, nonché ai poli tecnico professionali e agli istituti tecnici superiori di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40.

10. 4. Il relatore.

Sopprimere il comma 2.

10. 5. Il relatore.

ART. 11.

Al comma 3, dopo le parole: dell'offerta formativa regionale *aggiungere le seguenti:* con il coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti.

11. 8. Il relatore.

Dopo l'articolo 11, aggiungere il seguente:

ART. 11-*bis*.

(Commissione di monitoraggio).

1. Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, è costituita una commissione con lo scopo di monitorare per due anni il processo attuativo delle disposizioni di cui alla presente legge, presentando alle Commissioni parlamentari di merito una relazione sullo stato di attuazione. Ai componenti della commissione non spetta alcun

compenso né rimborso spese a qualsiasi titolo dovuto.

11. 01. Il relatore.

ART. 12.

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

ART. 12-*bis*.

1. Sono fatte salve le competenze delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano che provvedono alle finalità della presente legge in conformità ai propri Statuti speciali e alle relative norme di attuazione.

12. 02. Il relatore.

ART. 13.

Dopo il comma 1, aggiungere i seguenti:

1-*bis*. In sede di prima attuazione della presente legge, con ordinanza del Ministro della pubblica istruzione sono stabiliti, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 4, le modalità e i giorni per lo svolgimento delle elezioni, per la proclamazione degli eletti e per l'insediamento del consiglio dell'autonomia, di cui all'articolo 3, di tutte le istituzioni scolastiche.

1-*ter*. Decorsi sei mesi dall'insediamento, il consiglio dell'autonomia adotta lo Statuto e delibera il regolamento.

Conseguentemente, all'articolo 3 sopprimere il comma 4.

13. 1. Il relatore.

PAGINA BIANCA

€ 1,00

16STC0022980